

Il giorno 01 del mese di marzo dell'anno 2010 alle ore 09:00 si è riunita la Delegazione di parte pubblica e sindacale, regolarmente convocata con nota prot. n. 14843 del 23.02.2010.

Sono presenti:

### Parte Pubblica

Dr. Gianluca Gerosa - Presidente -  
Dr.ssa Carla Mariani  
Dr.ssa Daniela Veglia

### Parte Sindacale

RSU  
Anna Maria Falanga  
Pompilio Paola  
Pilla Gianni  
Antonio Di Cristofaro  
Renzo Buratti  
Tommasino Lucio  
Guarracino Mario  
Anna De Simone  
Rinaldi Francesco

### OO. SS. TERRITORIALI

Emiliano Cappella CGIL  
Galante Bruno UIL

PILLA GIANNI CISL (SOSTITUISCE MASSIMO BODONO)

Il Presidente apre la seduta di cui all'Od.g. spiegando che questa seduta è un'ulteriore tentativo per trovare un punto d'incontro sul CCDI 2009 ed evitare lo sciopero indetto per il giorno 02 marzo c.a. Il Presidente ribadisce la piena disponibilità dell'Amministrazione di recuperare per quanto possibile delle somme per il CCDI 2009 come già detto nel precedente verbale la somma sarebbe recuperata in due tranches di euro 90.000 l'una. Per quanto concerne le Posizioni Organizzative, il Presidente comunica che queste ultime sono un istituto indispensabile nella macchina amministrativa, sottolineando, però, che vanno sicuramente rivisti i criteri di assegnazione delle stesse.

La RSU ravvisa una situazione immutata rispetto alla precedente riunione, rimarca l'importanza di fermare le Posizioni Organizzative per non creare gli stessi problemi sul fondo 2010, sottolinea la mancanza della parte politica.

Il Presidente chiede 10 minuti di sospensione per verificare la disponibilità della parte politica.

La riunione viene momentaneamente sospesa.

Alle ore 10:22 la riunione riprende alla presenza del Sindaco E. De Fusco, il Presidente fa un breve riassunto della riunione sin qui tenuta e lascia la parola al Sindaco.

Il Sindaco si scusa per la sua assenza nelle precedenti riunioni, dovuta ai vari impegni che la sua figura comporta. Precisa che tante sono state le cose fatte, e che si è fin qui governato trattando varie scelte sul personale al presente tavolo di contrattazione, non vi è mai stata una chiusura così drastica da portare allo sciopero, si sta facendo il possibile per trovare una soluzione soddisfacente per entrambe le parti, anche rivalutando i criteri di nomina e di valutazione delle Posizioni Organizzative.

La RSU comunica che è stato cmq. posto come vincolo per recuperare i soldi del CCDI 2009, l'approvazione del bilancio, pertanto si chiedeva di fermare l'erogazione di progetti e di P.O. fino a quando fosse possibile erogare somme a tutti i dipendenti.

*[Handwritten signatures and initials on the left margin]*

*[Handwritten signature on the right margin]*

*[Handwritten notes on the right margin: "CISL FP" and "Pilla Gianni"]*

*[Handwritten initials on the right margin]*

*[Handwritten initials on the right margin]*

*[Large handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

Galante precisa che già per il CCDI 2008 ci sono stati grandi problemi per la relativa sottoscrizione, quando finalmente si è trovata una soluzione per il CCDI 2008, non sono state rispettati i tempi per la sottoscrizione del 2009, arrivando a novembre 2009 per parlare poi di un CCDI a consuntivo. E' normale che da parte di questo tavolo non ci sia più la giusta fiducia per trovare una soluzione concreta a seguito delle varie riunioni inconcludenti che hanno portato a seguire strade più forti come lo sciopero.

Il Sindaco afferma che probabilmente qualcosa non ha funzionato nella comunicazione tra sindacato e amministrazione è d'accordo sulla sospensione delle P.O. fino a quando non ci sia un accordo scritto tra le parti è propone di riprendere insieme con fattiva collaborazione la strada che porti ad una soluzione valida sia sul piano giuridico sia amministrativo.

Cappella sottolinea che il primo problema è il conferimento di P.O. senza concertazione con la RSU, un secondo problema è la mancanza concreta di questi 180.000 che non possono cmq. essere inclusi in maniera stabile nel F.do, non è possibile pagare la produttività con risorse variabili e le posizioni organizzative con risorse stabili, anche se è una soluzione di emergenza per l'anno 2009, la ratio sarebbe invertire le risorse, ovvero pagare la produttività con quelle stabili e le P.O. con quelle variabili.

Rinaldi rimarca il problema del salario accessorio del tempo determinato, con la presenza di due tipi di personale a tempo indeterminato e a tempo determinato per il quale abbiamo due tipi di capitoli 00923 e 00926, il salario accessorio del tempo determinato non deve gravare sul capitolo del tempo indeterminato. Si segnala inoltre la presenza di condanne a carico della dirigenza per danno erariale e che le spese legali relative a tali ricorsi devono essere pagate dai dirigenti stessi e non dal servizio legale del Comune. Infine, un'ultima osservazione va fatta sull'approvazione della delibera del fabbisogno del personale che prevede un aumento delle assunzioni per le quali va previsto un apposito aumento in bilancio.

Buratti prende la parola e comunica che il vero problema è che il salario accessorio dato come acconto ai dipendenti non è completo ed è stato elargito male, mancano ancora dei soldi ai dipendenti e vanno recuperate le somme corrisposte in maniera errata.

Il Sindaco ribadisce che c'è piena disponibilità da parte dell'Amministrazione di risolvere in maniera rapida il problema ma se da parte della RSU non c'è la volontà di trovare un accordo si procedesse con lo sciopero.

La RSU sottolinea che c'è mancanza di fiducia nella Amministrazione dato i precedenti impegni presi e mai rispettati.

Il Sindaco comunica che da parte dell'Amministrazione c'è la massima apertura, si sta proponendo di sospendere le P.O. e di rimpinguare con 180.000 euro il f.do è normale che per questo ultimo punto bisogna per forza di cose aspettare l'approvazione del bilancio. Si sta facendo di tutto per intraprendere una nuova strada insieme evitando eventuali distrazioni di fondi.

La RSU ribadisce che non è possibile affermare l'indisponibilità dei soldi per l'erogazione del salario accessorio, e poi si continuano a pagare senza nessuna remora le Posizioni Organizzative.

Il Sindaco chiede qual è la soluzione proposta dalla RSU affinché si eviti lo sciopero.

La RSU chiede di sospendere le P.O., di riprendere l'erogazione del salario accessorio secondo le modalità previste dal CCDI 2008 e di effettuare il pagamento della produttività per l'anno 2009.

La dr.ssa Mariani comunica che non è possibile ripristinare le vecchie indennità, perché come già spiegato con una nota precedente tali indennità non sono più valide.

Il Presidente riassume quindi i problemi presentati al tavolo: le P.O. la produttività e il salario accessorio. Per le prime due sembra si sia trovato un accordo, per il salario accessorio si spiega che tali indennità potrebbero subire variazioni nel nome ma non nella sostanza superando così anche quest ultimo problema.

Galante fa presente che il CCNL quando parla di indennità di disagio lascia alle parti la possibilità di definirle, le parti devono tenere fede a ciò che hanno contrattato. Si propone quindi di bloccare le P.O. a euro 137.000, di imputare in maniera fissa e intangibile i 185.000 euro nel f.do e di riprendere l'erogazione del salario accessorio ai dipendenti secondo i criteri previsti dal CCDI 2008.

RSU FA  
All

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Ar

Il Sindaco conferma la disponibilità di sottoscrivere in brevissimo tempo una contrattazione per il 2010 al fine del ripristino dell'erogazione del salario accessorio a partire da gennaio 2010. Il Sindaco al fine di tutelare tutti propone di mettere per iscritto che quel tipo di accordo relativamente al CCDI, va rivisto in brevissimo tempo fissando una data certa e nelle more di questa revisione si procederà nei termini del precedente accordo, salvaguardando così sia l'interesse dei dipendenti sia dell'Amministrazione.

Si procederà quindi a redigere un accordo scritto che sarà siglato dal Sindaco dalla Delegazione Trattante di parte pubblica, dal dirigente del Servizio Finanziario Dr. Ugoccioni, dal Segretario generale e dalla RSU.

La RSU Falanga sottolinea che un contratto decentrato sottoscritto insieme alla parte pubblica e alla RSU e OO.SS. non può essere derogato da nessuno senza che lo stesso ritorni al tavolo della trattativa per ridiscuterne il contenuto.

La RSU e le OO.SS. condividono la dichiarazione della Falanga.

La dr.ssa Mariani Carla in qualità di dirigente del Personale in riferimento a quanto asserito dalla Sig.ra Falanga e dalla RSU e dalle OO.SS. ritiene che le motivazioni che hanno spinto la dirigenza del personale a non procedere ad erogare nel 2010 le indennità previste dai precedenti contratti decentrati è stata ampiamente motivata e circostanziata nella nota citata più volte ed inviata a tutti i dirigenti pertanto non ritiene di aver adottato procedure irregolari.

Al termine della seduta le parti convengono quanto segue:

1. Produttività collettiva anno 2009 e anno 2010: per l'anno 2009 in ragione della mancata erogazione del f.do di produttività collettiva pari a euro 185.588,67, l'Amministrazione provvederà ad erogare in base al vigente sistema di valutazione, questa somma in due tranches nel corso dell'esercizio 2010, rispettivamente per euro 90.000 nel mese di aprile e di euro 95.588,67 nel mese di giugno 2010. Per la produttività relativa all'anno 2010 tenuto conto anche delle intervenute modifiche legislative, il suddetto f.do di produttività viene assunto come importo non ulteriormente deducibile da assicurare con le risorse stabili.
2. Posizioni Organizzative: l'Amministrazione provvederà alla sospensione delle P.O. sino alla conclusione delle fasi di verifica e di contrattazione del CCDI 2010, le parti ribadiscono che attualmente l'importo destinato alle P.O. è di euro 137.000, così come indicato nel f.do 2008, fatto salvo l'impegno dichiarato di sospendere momentaneamente le stesse.
3. Indennità: le indennità riferite al salario accessorio, vengono ripristinate a partire dal 01 gennaio 2010 e resteranno valide fino alla sottoscrizione del CCDI anno 2010, relativamente all'anno 2009 le erogazioni corrisposte in difformità dal CCDI attualmente vigente verranno recuperate riassegnandole al personale avente titolo. Le OO.SS. in funzione di quanto sopra esposto si dichiarano cmq. disponibili ad una prossima verifica rispetto all'attuale sistema di riconoscimento delle indennità.
4. Le parti concordano di fissare entro la fine del mese di marzo un incontro per iniziare la discussione sul CCDI 2010

Le OO.SS. e la RSU si impegnano a revocare lo sciopero indetto per il giorno 02 marzo c.a. e a sospendere lo stato di agitazione.

Alle ore 13:20 la seduta viene chiusa.

Letto, confermato e sottoscritto

*Self*  
*CISE PPS*  
*[Signature]*

*[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]* *[Signature]*

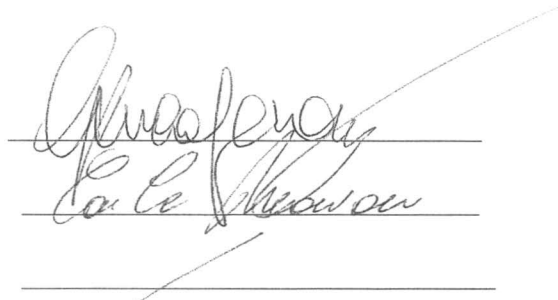
Letto, confermato e sottoscritto

**Parte Pubblica**

Dr. Gianluca Gerosa - Presidente -

Dr.ssa Carla Mariani

Dr.ssa Daniela Veglia



**SINDACO**

E. De Fusco



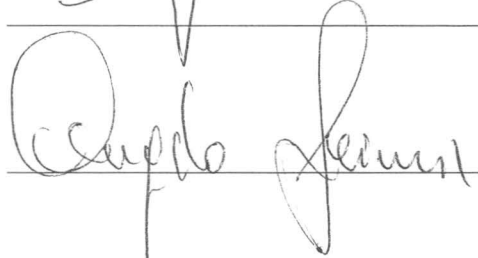
**DIRIGENTE SERVIZI FINANZIARI**

Dr. Ugoccioni Giovanni



**SEGRETARIO GENERALE**

Dr. Angelo Scimè



**Parte Sindacale**

RSU

Anna Maria Falanga

Pilla Gianni

Antonio Di Cristofaro

Renzo Buratti

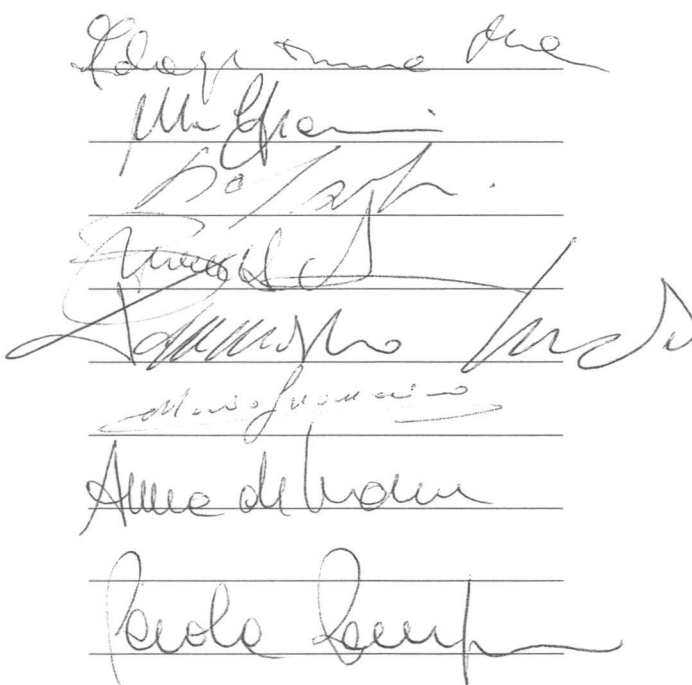
Tommasino Lucio

Guarracino Mario

Anna De Simone

Rinaldi Francesco

Pompilio Paola



**OO.SS. TERRITORIALI**

FP-CGIL Emiliano Cappella

FP-UIL Galante Bruno

CISL FPS - PILLA GIANNI

